

## 1 . Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela: Miscela a base di tensioattivi non ionici e agenti sequestranti.

Nome commerciale: LAVASTOVIGLIE GEL ARANCIA ROSSA

Codice preparato: GNLG

### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detergente per lavaggio automatico stoviglie

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**GREENWOOD SNC DI DE FEO DANIELA e C.**

Indirizzo Via Fiumazzo, 4 - 41013 Castelfranco Emilia (MO)

Sede operativa: Via Lamborghini, 40 - 40019 Sant'Agata Bolognese (BO)

Tel. 0039 051 6828111 fax 0039 051 9599194

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza: [info@greenwood.it](mailto:info@greenwood.it)

Resp. dell'immissione sul mercato: **GREENWOOD SNC**

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a Centro Antiveleni Ospedale Niguarda di Milano 0039 02 66101029

## 2 . Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione 1272/2008 (CLP) : Skin Irrit. 2; H315 ; Eye Dam. 1; H318

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

### 2.2. Elementi dell'etichetta Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

#### Pittogrammi di pericolo



Simboli:  
Corrosione (GHS05)

**Avvertenza** : Pericolo  
**Indicazioni di pericolo** : H315 Provoca irritazione cutanea.  
H318 Provoca gravi lesioni oculari.  
**Contiene:** : POTASSIUM HYDROXIDE

**Consigli di prudenza** : **Prevenzione:**  
P264 Lavare accuratamente la pelle dopo l'uso.  
P280 Indossare guanti/ proteggere gli occhi/ il viso.  
**Reazione:**  
P302 + P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.  
P305 + P351 + P338 + P310 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.  
P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

### 2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

---

## 3 . Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

N.A.

### 3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

#### 0,5-1,5% Idrossido di Potassio

REACH No.: 01-2119487136-33, Numero Index: 019-002-00-8, Nr. CAS: 1310-58-3, Nr. CE: 215-181-3

Classificazione 1272/2008 (CLP) :

3.2/1A Skin Corr. 1A H314 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

#### 2-5% D-Glucopyranose, oligomers, decyl octyl glycosides

CAS. 68515-73-1 CE. 500-220-1 N° REACH: 01-2119488530-36

Classificazione 67/548/CEE :

Xi R41

Classificazione 1272/2008 (CLP) :



3.3/1 Eye Dam. 1 H318

---

## 4 . Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo. Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito. Non dare nulla da mangiare o da bere. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA

MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

In caso di respirazione irregolare o assente, praticare la respirazione artificiale.

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.

#### **4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Nessuno

#### **4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

---

### **5 . Misure antincendio**

#### **5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

#### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

--

#### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

---

### **6 . Misure in caso di rilascio accidentale**

#### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

#### **6.2. Precauzioni ambientali**

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

#### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Lavare con abbondante acqua.

#### **6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

### **7 . Manipolazione e immagazzinamento**

#### **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.  
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.  
Durante il lavoro non mangiare né bere.  
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

### **7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

--

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

### **7.3. Usi finali specifici**

Nessun uso particolare

---

## **8 . Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

### **8.1. Valori limite d'esposizione:**

N.D.

### **8.2. Controlli dell'esposizione**

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

---

## **9 . Proprietà fisiche e chimiche**

### **9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto e colore: liquido viscoso  
Odore: arancia  
Soglia di odore: N.A.  
PH: 11,5 ±0,5  
Punto di fusione/congelamento: < 0°C  
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: > 100°C  
Infiammabilità solidi/gas: N.A.  
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: N.A.  
Densità dei vapori: non disponibile  
Punto di infiammabilità: non infiammabile  
Velocità di evaporazione: N.A.  
Pressione di vapore: non disponibile  
Densità a 15°C: 1,10 ± 0,05 gr/cm<sup>3</sup>  
Idrosolubilità: completa  
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): N.A.  
Temperatura di autoaccensione: nessuna  
Temperatura di decomposizione: N.A.  
Proprietà esplosive: nessuna

Proprietà comburenti: nessuna

## 9.2. Altre informazioni

--

---

## 10 . Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

### 10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

### 10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

---

## 11 . Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

#### **D-Glucopyranose, oligomers, decyl octyl glycosides**

CAS. 68515-73-1 CE. 500-220-1 N° REACH: 01-2119488530-36

Tossicità acuta

Valutazione di tossicità acuta:

Praticamente non tossico per un singolo contatto cutaneo.

Praticamente non tossico per una singola ingestione.

Dati sperimentali/calcolati:

DL50 ratto (orale): > 5.000 mg/kg (OECD - linea guida 401)

DL50 coniglio (dermale): > 2.000 mg/kg (OECD - linea guida 402)

Irritazione

Valutazione dell'effetto irritante:

Provoca gravi lesioni oculari. Può causare una lieve irritazione della pelle.

Dati sperimentali/calcolati:

Corrosione/irritazione della pelle coniglio: leggermente irritante. (Linea guida OECD 404)

Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: danni irreversibili (Linea guida OECD 405)

#### **Idrossido di Potassio - Nr. CAS: 1310-58-3**

a) tossicità acuta:

LD50:

Via di assunzione : Per via orale

Specie per il test : Ratto (maschio)

Valore : = 333 mg/kg

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

## 12. Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.  
Persistenza/Biodegradabilità: prodotto biodegradabile

### D-Glucopyranose, oligomers, decyl octyl glycosides

CAS. 68515-73-1 CE. 500-220-1 N° REACH: 01-2119488530-36

Ittiotossicità:

CL50 > 100 mg/l, Brachydanio rerio (DIN EN ISO 7346-2)

Invertebrati acquatici:

CE50 > 100 mg/l, Daphnia magna (OECD - linea guida 202, parte 1)

Piante acquatiche:

CE50 > 100 mg/l, Scenedesmus subspicatus (Direttiva 88/302/CEE, parte C, p 89)

Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi:

CE0 > 100 mg/l, Pseudomonas putida (OECD - linea guida 209)

CE0 > 100 mg/l, Pseudomonas putida (DIN 38412 parte 8)

Tossicità cronica sui pesci:

NOEC > 1 - 10 mg/l, Brachydanio rerio (Linea Guida OECD 204)

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici:

NOEC > 1 - 10 mg/l, Daphnia magna (OECD - linea guida 202, parte 2)

### Idrossido di Potassio - Nr. CAS: 1310-58-3

Tossicità acquatica

Specificazione : LC50 ( IDROSSIDO DI POTASSIO ; Nr. CAS : 1310-58-3 )

Parametro : Pesce

Gambusia affinis

Valore = 80 mg/l

Per. del test : 96 h

Specificazione : LC50 ( IDROSSIDO DI POTASSIO ; Nr. CAS : 1310-58-3 )

Parametro : Microorganismi acquatici

mosquito

Valore = 80 mg/l

Per. del test : 24 h

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

N.A.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

### 12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

### 12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

## 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.

Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

---

## 14 . Informazioni sul trasporto

Il preparato non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG code) e via aerea (IATA).

---

## 15 . Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)

D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP)

Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari Ministeriali n.46/79 e 61/81 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

---

## 16. Altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

R41 Rischio di lesioni oculari gravi

H318 Provoca gravi lesioni oculari

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

I.N.R.S. - Fiche Toxicologique

CCNL - Allegato 1 "TLV per il 1989-90"

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente. ADR:

CAS:

CLP:

DNEL:

Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada

Chemical abstract service

Classification, Labelling and Packaging

( regolamento 1272/2008/CE )

Derived No Effect Level ( concentrazione di no

EINECS:	effetto) European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances ( inventario delle sostanze chimiche esistenti in commercio)
GHS:	Globally Harmonized System ( Sistema armonizzato globale )
IATA:	Air Transport Association ( Associazione per il trasporto aereo )
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	International Civil Aviation Organization
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	The International Maritime Dangerous Goods ( merci pericolose marittime internazionali)
INCI:	International Nomenclature of Cosmetic Ingredients ( nomenclatura internazionale di ingredienti cosmetici
VL	Valore limite
LC50:	Concentrazione letale
LD50:	Dose letale
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Predicted No Effect Concentration ( concentrazione senza effetto )
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Short Term Exposure Limit ( limite di esposizione a breve termine )
STOT:	Specific Target Organ Toxicity ( Organo bersaglio tossicità )
TLV:	Threshold Limit Value ( Valore limite soglia )
TWA:	time-weighted average ( Limite di esposizione durante orario di lavoro 8h)
NOEC:	No Observed Effect Concentration (toxicology)